



Coordinamento Donne Fisac Cgil
Via Vicenza 5/a – 00185 Roma
Tel. 06.95.58.25.65 fax 06/4457356

e-mail esecutivo.nazionale donne@fisac.it
www.fisac-cgil.it/donne



Assemblea delle delegate FISAC Cgil

Care compagne, quattro anni ci separano dalla nostra ultima Assemblea delle Delegate Fisac nazionale, che si tenne a Cervia nel novembre 2015.

Trascorsi quattro anni, il Coordinamento Donne Nazionale Fisac è giunto a scadenza e sarà rinnovato nella prossima **Assemblea Nazionale delle Delegate**, che si terrà nel gennaio 2020. Abbiamo ritenuto opportuno, in accordo con il SG, posticiparla di due mesi per organizzarla al meglio e non aggiungere un altro appuntamento impegnativo a questo 2019, già fitto di impegni.

Sebbene quasi tutte le compagne ne siano probabilmente a conoscenza, è utile ricordare le regole che allora portarono alla composizione del Coordinamento Donne Nazionale che ci apprestiamo a rinnovare. Oggi il Coordinamento è composto dalle compagne presenti nel Direttivo Nazionale e dalle compagne elette nell'Assemblea delle Delegate del 2015, indicate da ogni regione in numero pari alle proprie componenti nel DN. Questo Coordinamento Donne Nazionale è di 171 componenti totali.

Proprio alla fine del 2015 fu data attuazione al cambiamento stabilito dalla conferenza di organizzazione, ovvero fu eletta la prima Assemblea Generale Nazionale, che è stata rinnovata nel congresso nazionale di categoria del novembre 2018. D'ora in poi, quando parleremo di AGN intendiamo in questa incluso anche il DN.

Abbiamo ritenuto un atto dovuto tenere conto di questo cambiamento nei criteri che ci porteranno a definire la futura **platea delle delegate**, che **sarà formata di diritto da tutte le donne presenti nell'Assemblea Generale Nazionale**, a cui si aggiungerà un **pari numero di delegate elette nelle Assemblee Regionali delle Delegate**. Ad esempio, se in una regione ci sono 10 compagne elette nell'AGN, queste sono automaticamente delegate, e altre 10 saranno elette. In totale, quella regione invierà 20 delegate. Andranno egualmente delegate di diritto all'Assemblea delle Delegate le attuali componenti l'Esecutivo Nazionale e le Segretarie Nazionali.

Le regioni che non hanno nessuna compagna nell'AGN avranno diritto comunque a delegare fino a 2 compagne, per garantire una rappresentanza di tutto il territorio nazionale. Le regioni che hanno un numero di componenti di AGN inferiore a 2, avranno diritto a delegare fino a 3 compagne.

Ci permettiamo di raccomandare a tutte le regioni la massima attenzione nel **valorizzare le competenze e l'esperienza delle compagne che in questi anni hanno lavorato sulle tematiche di genere e hanno partecipato attivamente all'attività del coordinamento donne nazionale e dei coordinamenti donne regionali di categoria e/o confederali.**

Per quanto riguarda il **futuro Coordinamento Donne Nazionale**, che sarà eletto dall'Assemblea delle Delegate di gennaio 2020, **in condivisione con la Segreteria Nazionale, abbiamo provato a individuare dei criteri che consentano di ridurre i numeri del nostro Coordinamento**, in coerenza con la riduzione dei numeri dell'AGN e del DN nell'ultimo congresso. **Ciò si rende necessario considerata l'esigenza di ottimizzare l'utilizzo delle risorse di tutti gli organismi. E' altrettanto importante non disperdere le esperienze consolidate** al fine di garantire la prosecuzione del lavoro necessario per il raggiungimento degli obiettivi del coordinamento stesso.

Nell'ultimo congresso, gli organismi statutari nazionali sono stati ridotti in questo modo: il DN è passato da 176 a 120 componenti (meno 32%) e l'AGN è passata da 307 a 240 componenti (meno 22%).

Abbiamo quindi ragionato su varie ipotesi di riduzione che non penalizzino però la rappresentatività del coordinamento, e potete immaginare quanto sia arduo trovare dei criteri adeguati.

Il criterio sinora adottato - numero delle componenti del DN moltiplicato per due - penalizzerebbe eccessivamente il coordinamento, riducendolo percentualmente di quasi il 40% (ben oltre la riduzione dello stesso DN), e abbiamo quindi costruito delle ipotesi di lavoro alternative che porterebbero la riduzione ad una percentuale intermedia tra il DN e l'AGN (*nostra ipotesi meno 26,3%*). Tale soluzione, inoltre, punta a garantire la corretta rappresentanza numerica dei territori. In altre parole, il numero delle elette nel DN per regione costituirebbe la base di rappresentanza, da bilanciare con il peso degli iscritti quando vi si discosti eccessivamente, anche in solidarietà con i territori più piccoli.

Siamo orientate, inoltre, a **valorizzare il criterio elettivo per l'intero organismo**, riducendo le componenti di diritto alle compagne che hanno importanti ruoli esecutivi e di contrattazione, di cui auspichiamo una presenza sempre più attiva al fine di rafforzare ulteriormente l'autorevolezza del nostro luogo.

In questo modo, il prossimo coordinamento sarebbe legittimato pienamente fino alla successiva Assemblea delle Delegate, a prescindere dalle eventuali modifiche organizzative che nel frattempo dovessero interessare i luoghi misti dell'organizzazione.

Ultimo, ma non per importanza, vorremmo proporre all'approvazione dell'Assemblea delle Delegate un **Regolamento del Coordinamento Donne Nazionale**, che ne disciplini la costituzione ed il funzionamento. Tale regolamento avrebbe il vantaggio di **rendere chiara e consolidata la modalità di auto organizzazione delle donne, in attuazione di quanto stabilito dall'articolo 8 dello Statuto della Cgil e dall'articolo 24 dello Statuto della Fisac**. Chiarezza delle regole e condivisione possono solo rafforzare e valorizzare l'importante contributo delle donne alla categoria e alla Cgil, garantendo continuità nel lavoro a beneficio di tutta l'organizzazione.

DISPOSITIVO VOTATO AL COORDINAMENTO NAZIONALE DONNE DEL 17.09.2019

La platea delle delegate alla prossima assemblea nazionale sarà formata di diritto da tutte le donne presenti nella Assemblea Generale Nazionale, a cui si aggiungerà un pari numero di delegate elette nelle Assemblee Regionali delle delegate, nel rispetto del pluralismo democratico previsto dallo Statuto della Cgil (ad esempio, se in una regione ci sono 10 compagne elette nell'AGN, queste sono automaticamente delegate, e altre 10 saranno elette. In totale quella regione invierà 20 delegate).

Andranno egualmente delegate di diritto all'Assemblea delle Delegate le attuali componenti l'Esecutivo Nazionale nonché le Segretarie della Fisac Nazionale.

Le regioni che non hanno nessuna compagna nell'AGN avranno diritto comunque a delegare fino a 2 compagne, per garantire una rappresentanza di tutto il territorio nazionale.

Le regioni che hanno un numero di componenti di AGN inferiore a 2, avranno diritto a delegare fino a 3 compagne.

VOTATO ALL'UNANIMITA' CON 2 ASTENUTE

